

Gli eventi culturali saranno presentati dalla giornalista Elide Apice

Sabato, 2 giugno ore 18:00

Vernissage

Evento artistico culturale Sinergie IV edizione Presentazione a cura dello storico e critico dell'arte Ilenia Angela Adamo

Accoglienza in costumi storici a cura di Lilli Notari.

Il folle sono io

ideata dall'attore e regista Antonio Vitale. Si tratta di breve performance sperimentale estemporanea, ideata dall'attore e regista,





Antonio Vitale, incentrata sulla follia.
In scena un attore che, calatosi nei panni di un folle visionario, interagirà col pubblico improvvisando al momento in base alle situazioni che si verranno a creare.
Inoltre, attraverso una lettura drammatizzata, si leggeranno passi dall' Enrico IV di Luigi Pirandello e testimonianze di chi ha vissuto l'inferno del manicomio.
A concludere la performance un epilogo che racchiude il senso della stessa: essere folli in qualche modo, in questa società, rende liberi senza convenzioni e rimpianti.

Domenica 3 giugno ore 17:30 Immacolata Maddaloni presenta Il tempo della poesia





modera Elide Apice

Imma Maddaloni può essere definita come una donna innamorata della bellezza. Poetessa fine, di grande sensibilità. Nei suoi componimenti la parola assomiglia a un grimaldello che modella con garbo, attraverso i suoi mezzi espressivi. Le sue poesie, come brandelli di vita asciugati al sole sono ricche di riflessioni, memorie, a volte intrise di nostalgia, altre di passione. Poesia della speranza che raccontano l'amore per la vita e per il creato. Poesia di un mondo innocente dove la meraviglia e lo stupore si manifestano in tutta la loro disarmante purezza.





Domenica 3 giugno Ore 19:30 **La follia di Napoli** performance teatrale di Lilli Notari

Un collage di brani e canzoni che vogliono illustrare gli aspetti più particolari della Napoli di un tempo che ora non esiste più. Filo conduttore è la caratteristica tutta napoletana di affrontare la vita con il sorriso nelle diverse situazioni. Un sorriso a volte aperto, altre volte velato di malinconia, a volte amaro. Si tratta della follia napoletana dove la pazzia non è una malattia neurologica ma un modo di vivere che appare pazzo agli stranieri perché non segue le convenzioni, spesso illogicamente inventate dalla comune società.

Regia di Giuseppe Vallone

Voce narrante : Lilli Notari

Gli attori:



Gabriele Notari De Luca - Ettore Tutolo -Francesca De Santis - Luca Verrillo - Maria Grazia Sarti _Maria Savoia - Giovanni Sedia -Newton Fusco _ Katiuscia Romano - Olga Porcaro - Roberta Acinelli - Tilde Pirozzolo -Gerarda Botticelli

Lunedì 4 giugno ore 17:30
Rita Pacilio presenta
L'amore casomai... il grido delle donne
Seguirà Performance a cura della stessa
autrice
Modera Elide Apice

Lunedì 4 giugno Ore 19:30 Le lettere di Van Gogh





da un'idea di Mario Allegretta Musiche ideate da Mario Allegretta eseguite da Rino Allegretta.

Alcuni estratti delle lettere che Vincent Van Gogh, che scrive al fratello Theo. Sono lettere che scrive negli ultimi dieci anni della sua vita, quando la povertà e la

malattia lo assalgono.

Solo la prima lettera, è un estratto che riguarda il rapporto con Cristine, una prostituta incinta che egli porta a casa con se e con il figlio cercando di sfamarla e che dopo qualche anno dovrà lasciare a causa della povertà.

Tutto il resto della lettera, è un crescendo di preoccupazione e di malattia, fino all'ultima lettera scritta poche ore prima che si sparasse un colpo di pistola al petto. Morirà dopo quattro giorni di agonia.





Lunedì 4 giugno, a seguire La follia nell'arte con Marcello Di Pinto Il complesso rapporto tra genio artistico e disturbi mentali, riflettere su un tema affascinante ed allo stesso tempo inquietante. Dibattito con lo psicologo psicoterapeuta, Marcello Di Pinto.

Marcello Di Pinto psicologo-psicoterapeuta si è specializzato e formato in Psicoterapia Integrata, Psicoterapia Gestalt, Body Psychotherapy e Ipnositerapia. Lavora soprattutto con pazienti che presentano patologia grave. Durante l'incontro saranno trattati temi come: Interventi magici religiosi fino agli interventi scientifici del Novecento.



Martedì 5 giugno ore 17:30 **Le cure nella storia della follia**incontro con Marcello Di Pinto

Convegno a cura dello psicologopsicoterapeuta Prof. Marcello Di Pinto della follia. Presenterà il giornalista Emilio Spiniello.

Martedì 5 giugno, a seguire Performance scultorea dell'artista Peppe Zotti Il muro della follia

Zotti Giuseppe, invita alla scoperta di nuove prospettive emozionali del vissuto, esternando nel raccontare e nello scolpire un aspetto insolito di alcune anime che hanno percorsi emozionali diversi dalla massa... Il muro della follia è una sorpresa audiovisiva



costruita assieme ai ragazzi del laboratorio multiespressivo LA CLESSIDRA ONLUS

Martedì 5 giugno ore 19:00 **Le declinazioni della follia**con Linda Ocone e Alda Parrella

Pirandello diceva: Eppure, vedi questi pazzi?
Senza badare al fantasma che portano con sé, in se stessi, vanno correndo, pieni di curiosità, dietro il fantasma altrui! E credono che sia una cosa diversa (Così è se vi pare) Chi è folle? Nessuno! La follia non è altro che un alternativa possibile dove fuggire, dove rifugiarsi, ogni tanto o per sempre.
Figure e pensieri di matti, pazzi, folli saranno il centro della performance a cui vi chiediamo di partecipare con il vostro pizzico di follia!

Panayanta Passa dai Pattari dal 2 all'11 giugno 2019



Mercoledì 6 giugno ore 17:30 L' Istituto De La Salle di Benevento presenta: Diritti negati e infanzia rubata: il velo squarciato della Legalità

Gli alunni della secondaria di primo grado raccontano storie di adolescenti a cui è stata rubata l'infanzia, ma che hanno avuto la forza di reagire...il velo e le sue implicazioni socio-culturali saranno il fil rouge dell'evento.

Mercoledì 6 giugno a conclusione della performance, Instaurazione del Parlamento della legalità a Benevento

Interverranno la referente del progetto dott.ssa Angela Ilenia Adamo, la Dirigente dott.ssa Raffaella Jacovelli e il Presidente



della Legalità multietnica Nicola Mannino (Sala Consiliare)

Venerdì 8 giugno ore 18:00 I Lettori Itineranti leggono La follia per Alda Merini

Venerdì 8 giugno ore 19:00

Danza e follia: Il caos dell'impulso dionisiaco

Performance a cura di Giselle Marucci

La coreografia si esprime in momenti in cui la danza è disarticolata e sconnessa, fuori dalle regole... quindi libera.

La danza che dà la possibilità di raggiungere l'estasi, espressa attraverso le disarticolazioni del corpo.





Questa forma di rappresentazione legata al Teatrodanza presenta una gestualità spezzata, nervosa, dirompente, come manifestazione di un disagio esistenziale, come forma di comunicazione non verbale che compensa un linguaggio insufficiente a trasmettere l'indicibile.

Durante la serata si esibirà in un'estemporanea di pittura il maestro d'arte Alexander Sergeevich Pleshkov

Alexandr Sergeevich Pleshkov, ha studiato allo Shadrinsky State Institute (Russia), come insegnante di disegno e disegno specializzato, dal 2010 al 2013 ha studiato alla Kurgan State University (Russia), come insegnante professionista e interior designer. Vive nella città di Kurtamysh, dal 2003 lavora come insegnante in una scuola d'arte per





bambini.

Artista dal 1995, ha partecipato a numerose mostre internazionali, dal 2013 al 2018.

Sabato 9 giugno ore 20:30 L'UCAI (Unione cattolica artisti italiani) di Benevento presenta La Verità sVelata

Mapping e performance sul tema del Velo e le sue Implicazioni culturali, storiche, sociali, religiose e etnologiche.

Testi a cura di Angela Ilenia Adamo, Antonino Carillo, don Pietro D'Angelo, Elena Percivali Susanna Tartari.

Costumi d'Epoca forniti da Federica Garofalo Coreografie a cura di Carmen Castiello. Performer Antonella Cannella, Claudia





Covino, Mariarita Bianchini, altri Musiche a cura di Innocenzo Iannitelli Mapping e grafiche a cura di Alfredo Donisi Performance di body Art a cura del maestro Peppe Zotti

Domenica 10 giugno ore 18:30 **La cura della follia nel XXI secolo**Incontro con il Prof. Giovanni Ariano
Presenterà lo psicologo-psicoterapeuta Prof.
Marcello Di Pinto.

Giovanni Ariano, psicologo e psicoterapeuta, presidente della SIPI e di Integrazioni.
Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Integrata (SIPI). Da più di trent'anni si occupa di clinica, di didattica e di ricerca in salute mentale con particolare





riquardo ai pazienti gravi, applicando il suo Modello Strutturale Integrato (msi). E' autore di numerosi articoli e libri sulla psicopatologia e sulla psicoterapia pubblicati con diverse case editrici (Borla, Giuffrè, Armando, Franco Angeli). Tra questi ricordiamo: Diventare Uomo (Armando, 20152). Dolore per la crescita, (Armando, 2005). Con la casa editrice Sipintegrazioni: Esercizi di intersoggettività. I V(v)alori tra relativismo ed intersoggettività (2008), Il corpo muto. Diagnosi e cura dell'anoressia mentale (2010), Dal Mal manicomio alla riconquista della vita (1998; 20155 Presidente della società italiana di Psicoterapia integrata, presidente degli istituti di Gestalt. Candidato al premio International Sigmund Freud – Award for PsychotherapyLuc Ciompi dell'Università di Berna lo ha candidato nel febbraio del 2002 alla giuria del The World

Paravanta Paras dai Pattavi dal 2 all'11 aivena 2010



Council for Psychotherapy per il premio International Sigmund Freud-Award for Psychotherapy of the Town of Vien-na.

Lunedì 11 giugno ore 17:00

Il cuore rivelatore

un racconto di Edgar Allan Poe interpretato
da Mario Allegretta

Il racconto è la confessione dell'omicidio di una persona soprannominata il vecchio.
L'anonimo protagonista, l'assassino, dice di essere sano di mente e un po' nervoso; durante tutto il racconto vorrà dimostrare la sua lucidità nel premeditare e compiere il crimine...





Lunedì 11 giugno ore 17:30
Cortometraggio
I fiori dell'innocenza
con l'attore teatrale Mario Allegretta.
Regia Simon Allegretta.

Il cortometraggio I fiori dell'Innocenza del giovane regista marcianisano Simon Allegretta in concorso nella specifica sezione per il David di Donatello 2015/2016. Il corto ha giù ricevuto un premio. Uno dei protagonisti del film, l'attore Mario Allegretta (zio del regista), premiato agli G Awards come miglior attore non protagonista. Mario Allegretta, attore poliedrico e marcianisano, è un volto conosciuto del teatro locale. Nella sua lunghissima carriera artistica (è anche un fine chitarrista), ha interpretato sia ruoli della tradizione della commedia e della drammaturgia classica





partenopea ed italiana, sia nel teatro sperimentale moderno prestandosi sempre a performance artistiche di vario livello. Simon Allegretta residente a Marcianise (Caserta), studia recitazione presso la scuola di cinema la ribalta Napoli. Ha frequentato per 2 anni il corso di dizione e doppiaggio, studia contemporaneamente anche regia e sceneggiatura, producendo lo scorso anno il suo primo cortometraggio inviato in vari festival internazionali. Fin da piccolo ha studiato musica frequentando corsi di pianoforte e canto, suonando poi successivamente nei locali, e feste di città.

Seguirà il commento del **prof. Biagio Osvaldo Severini** già docente del l'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento



di severini aggiungere anche nel programma generale